

PELEGRINO INTERIORE

Luci spente sul Millenium Bug. Con buona pace dei gufi di fine secolo e di fine millennio. Sipario aperto sul Giubileo. Con la consepevolezza, almeno lo si spera, dell'importanza in senso lato dell'evento. Il Giubileo richiama il concetto di pellegrinaggio. Il concetto di pellegrinaggio evoca quelli della solidarietà e della fratellanza. Nel momento di cui moltitudini di persone approdano per terra, per cielo e per mare ai luoghi santi della Cristianità, ci sovviene nondimeno quanto espresso da S. Bernardino; da Siena in un celebre sermone del 1425: "Perdonare a un nemico vale più che andare pellegrino al Santo Sepolcro. Un'estensione, quest'ultima, del concetto di pellegrinaggio, che ci pare quanto mai opportuna e fondamentale. Pellegrini si può e si deve essere anche, e soprattutto, interiormente. Pellegrino interiore è chi percorre i sentieri della disponibilità, o chi batte le strade dell'amore incondizionato e disinteressato verso i propri simili o chi, ancora, ammantata di sensibilità tutto ciò che è parte integrante dell'incedere quotidiano: habitat, cultura, lavoro, tempo libero e quant'altro. In quest'ottica ci pare di poter dire allora che, chiunque nell'ambito del proprio orticello, pur in maniera differenziata, ha la sua buona chance per farsi "pellegrino" di tutti quei sani valori che corroborano e nobilitano significato e termini del vivere civile. Per quello che ci riguarda, il mondo dell'immagine non è di certo immune alla ricezione e alla divulgazione di quanto di nobile e positivo alberga nell'animo umano. Pensare, confezionare ed elargire attraverso la fotografia motivi estetizzanti e/o di alto sentore umano e sociale, comporta l'acquisizione di perentorie qualità tecniche, ma anche e soprattutto l'inclinazione alla ricerca del "bello" nel senso più etico della parola e di tutte quelle motivazioni in grado di nobilitare i sentimenti che "contano".

Non c'è che dire, alla luce di questo tempo giubilare i confini entro i quali spazia il temine di "pellegrino interiore" sono ampi e intriganti.

Luigi Franco Malizia
Capo Redattore

MOSTRA COLLETTIVA A TIRIOLO

Nei giorni 26-27 e 28 Dicembre u.s., si è svolta nei locali della Scuola Elementare di Tiriolo (CZ), una Collettiva Fotografica a tema libero, presentata dai soci appartenenti al Club Fotografico "L'Obiettivo" di Tiriolo (CZ).

La Collettiva patrocinata dall'UIF, e dalla Pro-Loco di Tiriolo, ha avuto un notevole afflusso di visitatori giunti da paesi limitrofi e non, che hanno potuto ammirare le 60 opere esposte.

La stessa, chiude il "Piano di lavoro del 1999", elaborato ogni anno da codesta Associazione, che mira sostanzialmente a diffondere la fotografia affinché sempre più persone possano incontrare e conoscere questo eccezionale mezzo espressivo e di comunicazione.

M.M.

MOSTRA FOTOGRAFICA A CAIAZZO

Lo splendido scenario di Palazzo Mazziotti di Caiazzo, in provincia di Caserta, ha ospitato recentemente un interessante evento culturale: "Trasparenze nel sole", mostra fotografica di Pio Perruzzini, a cura dell'Unione Italiana Fotoamatori sez. di Caserta e della Associazione Fotografica "Elvira Puerto" di Caiazzo. La mostra, è stata allestita in occasione della "Festa dell'Olio" organizzata dall'amministrazione comunale di Caiazzo.

Centinaia sono stati i visitatori che hanno potuto ammirare le foto che mettevano in risalto un paesaggio agreste incontaminato, dove il vero protagonista veniva rappresentato dall'olivo.

All'inaugurazione erano presenti: il segretario provinciale UIF Diamante Marotta, il responsabile di Zona Rosano Orchitano, i dirigenti dell'Associazione Fotografica "Elvira Puerto" Angelo Puerto, Federico Danise e Gianrufo Sparano. L'inaugurazione è stata affidata al sindaco di Caiazzo Nicola Sorbo e al vescovo della diocesi mons. Pietro Farina. Nelle sale dello storico palazzo Mazziotti sono state esposte dieci immagini (1 metro per 40) a rappresentare la magia delle luci e dei colori mediterranei che solo la pianta dell'olivo sa dare.

L'esperienza emozionale della realtà è sempre presente nelle fotografie di Pio Perruzzini. La mostra, che ha avuto un gran successo di critica e di pubblico, ha

inteso recuperare una semplicità primitiva, una sorta di condizione "naturale" dell'uomo con l'intento di valorizzare il patrimonio della cultura contadina nel sud dell'Italia.

Diamante Marotta
Segretario Provinciale UIF

Castello di Populonia (LI)

Saletta Espositiva UIF
"La Taverna"

Programma Mostre
Fotografiche 2000

9/22 Aprile

Salvo Zanghi (PA)
"Saline"

7/20 Maggio

Antonino Giordano (PA)
"Momenti di vita"

4/17 Giugno

Paolo Cominato (RO)
"Infrared"

Elia Andreetta (VE)
"Ricerca Personale"

2/15 Luglio

Antonio Mancuso (Cellara) (CS)
"Il respiro della natura"

30/7 - 12/8 Agosto

Pierangelo Mazzoni (LI)
"Paesaggio Toscano"

27/8 - 9/9 Settembre

Antonino Bellia
"Luoghi della solitudine"

17/30 Settembre

Nicolò Manetta
"Glamour"

GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo ufficiale
dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Tri. R.C. N 2 del 13/02/87

Direttore Responsabile

Dr. Vincenzo Romeo

Direttore Editoriale

Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione

Cav. Emilio Flesca

Capo Redattore

Dr. Luigi Franco Malizia

Collaboratori

Maria Pia Giordano - Nino Bellia

Diamante Marotta - Enzo Montarsolo

Simonetta Gasparini - Massimo Merigelli

Franco Uccellatore - Fabio Del Ghianda

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35

89 100 Reggio Calabria'

Edizione Fuori commercio

Invio Gratuito